



Stefania Campo
Deputata Movimento 5 Stelle
Assemblea Regionale Siciliana

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE N.856
(risposta orale)

DATA 24.05.19

CHIARIMENTI SUI GRAVI RITARDI NELL'EROGAZIONE DEGLI STIPENDI AI LAVORATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 DI RAGUSA.

Al Presidente della Regione, all'Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e all'Assessore dell'economia premesso che:

è nota la grave irregolarità con la quale vengono remunerati i lavoratori del Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa;

tali ritardi nell'erogazione degli stipendi dei lavoratori sono tornati nuovamente alla ribalta dell'opinione pubblica, essendo allo stato degli atti oltre venti le mensilità che non vengono erogate ai lavoratori del Consorzio di Bonifica n. 8 assunti a seguito di sentenze, e oltre sette quelle da erogare ai dipendenti ex L.R. 49/81;

considerato che

ormai da anni si discute sulle problematiche che attanagliano i lavoratori del Consorzio di Bonifica n° 8 Ragusa, tutte inerenti alla grave irregolarità nel percepimento delle retribuzioni, che continua a determinare un'inaccettabile condizione di sofferenza per centinaia di lavoratori ridotti alla fame insieme alle proprie famiglie;

le voci di un futuro sempre più incerto accrescono le preoccupazioni di tanti lavoratori e di tante famiglie costrette da tempo ad assurde ed incredibili ristrettezze economiche;

rilevato che

non possono più essere tollerati gli sforzi quotidiani del personale dipendente che nonostante il mancato pagamento degli stipendi e la difficoltà di pagare la benzina per raggiungere il proprio posto di lavoro continua a prestare la propria opera con un senso di responsabilità che non è dato riscontrare in altre amministrazioni, lavorando ogni giorno ed ogni giorno confrontandosi con l'utenza, con la voglia di rendere sempre più efficienti, efficaci ed economici i servizi alle aziende agricole, le vere destinatarie delle attività consortili;

la condotta posta in essere dal Consorzio n. 8 di bonifica crea delle ingiustizie nonché delle vergognose disparità di trattamento tra i lavoratori del suddetto consorzio e quelli degli altri consorzi di bonifica, che continuano a percepire regolare e puntuale remunerazione;

è stato annunciato, da parte dei dipendenti, il blocco di tutti i servizi e delle attività di competenza del consorzio di bonifica n. 8 di Ragusa;

visto che

la direzione del consorzio di bonifica n. 8 di Ragusa non è nuovo ad atteggiamenti anomali, scorretti e poco trasparenti nei confronti dei propri lavoratori;

ci si chiede quanto hanno contribuito a creare buchi finanziari irrimediabili le decisioni prese negli anni passati di assunzioni nominative che hanno ingrossato oltremisura l'organico consortile;

molti debiti e oneri che gravano sul bilancio dei conti consortili sono da imputarsi a promozioni non proprio trasparenti di tanti dipendenti o a pratiche irresponsabili che hanno prodotto un contenzioso immane;

L'Ente, come noto, si trova in una condizione debitoria alquanto gravosa e in tale circostanza è costretto ogni volta ad individuare e scegliere le priorità da seguire;

la grave crisi finanziaria del Consorzio ha gettato sul lastrico una intera categoria di lavoratori a causa proprio del mancato pagamento degli stipendi dovuti, ma al contrario sempre promessi e mai garantiti;

con D.R.S. Servizio 4 - Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale n. 751 del 16/05/2019 è stato assegnato un acconto di euro 399.011,91 pari a 1/12 dell'importo complessivo del contributo ad integrazione spettante al Consorzio n. 8 di Ragusa per il pagamento degli emolumenti 2019 al personale di cui alla L.R. n. 49/81, nelle more dell'approvazione del bilancio 2019-2021;

già con D.R.S. n. 548 del 18 aprile 2019 e D.R.S. n. 659 del 6 maggio 2019 si è disposta la liquidazione della prima semestralità del contributo 2019 per i dipendenti del consorzio di bonifica di Enna e di Caltagirone;

si apprende che il bilancio di previsione 2019 del Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa non sarà approvato dal Collegio dei Revisori dei conti, con gravissime ricadute sulle attività dell'ente e sulla già gravissima situazione economica dei dipendenti;

per sapere

se siano a conoscenza della grave irregolarità e disparità di trattamento nell'erogazione delle remunerazioni nei confronti dei lavoratori del Consorzio di bonifica di Ragusa;

quali azioni intendano attuare per garantire quanto dovuto alle legittime aspettative dei lavoratori interessati e maggiore certezza sul futuro degli Enti di bonifica;

se siano a conoscenza delle priorità discrezionali individuate dal Consorzio nell'utilizzo delle somme assegnatogli dalla Regione e quelle provenienti dalle entrate proprie;

se abbiano conoscenza della esatta situazione finanziaria del Consorzio di Bilancio di Ragusa, oscillando il debito che grava sull'ente intorno agli 8 milioni;

se non reputino opportuno invitare il Commissario Straordinario e il Direttore dell'ente a mettere in atto, tramite gli uffici preposti, tutti i provvedimenti necessari al fine di procedere con urgenza al pagamento della mensilità elargita al personale;

se non intendano altresì provvedere con urgenza ad una anticipazione (anche di tipo bancaria) che riguardi tutti i lavoratori dell'ente, e non solo quelli di cui alla L.R. n. 49/81;

per quale motivo i dipendenti del consorzio di bonifica n. 8 di Ragusa, diversamente dai colleghi degli altri consorzi di bonifica della Sicilia orientali, non hanno ancora ricevuto l'intera liquidazione della prima semestralità del contributo 2019;

per quale motivo il Direttore Generale del Consorzio della Sicilia Orientale, nonostante avesse comunicato agli organi preposti la presentazione contemporanea dei sei consorzi costituenti il Consorzio della Sicilia Orientale, abbia invece presentato in via prioritaria i bilanci di altri consorzi e non ancora quello del consorzio n. 8 di Ragusa;

per quale motivo al consorzio di bonifica n. 8 di Ragusa continuano a non venire effettuati i procedimenti per la riqualificazione del personale, così come avviene negli altri consorzi della Sicilia orientale.

Gli interroganti chiedono risposta con urgenza

Firmatari: Campo Stefania, Cancelleri Giovanni, Cappello Francesco, Ciancio Gianina, Sunseri Luigi, Foti Angela, Di Caro Giovanni, Mangiacavallo Matteo, Palmeri Valentina, Siragusa Salvatore, Tancredi Sergio, Trizzino Giampiero, Zafarana Valentina, Zito Stefano, Pagana Elena, De Luca Antonino, Pasqua Giorgio, Di Paola Nunzio, Marano Jose, Schillaci Roberta.